



**SINDACATO LAVORATORI POSTE**  
**SEGRETERIA TERRITORIALE DI REGGIO CALABRIA**

La Scrivente O.S., considerato che dal territorio giungono diverse lamentele circa le fasi di implementazione relative all'accordo di riorganizzazione dei Servizi Postali, aveva richiesto un incontro a livello Regionale in data 31.10 u.s. per effettuare una serie di verifiche in merito ai seguenti quesiti:

- Perequazione zone di recapito;
- Corretta fornitura, modalità d'uso e di manutenzione dei mezzi di recapito;
- Focus su nuove figure di Staff, Capisquadra e Qualità;
- Rapporto tra erogazione ferie, flessibilità operativa ed erogazione del servizio;
- Verifica copertura % minima e massima CD (portalettere, L.I., ecc);
- Messaggi notificatori e problematiche connesse;
- Verifica infrastrutture CD sulla sicurezza.

Nella convocazione avvenuta in data 14.11 u.s. si è discusso nel contempo di un'altra importante e delicata situazione che riguarda i lavoratori di S.P.

In particolare, l'argomento è stato incentrato su alcuni punti dell'accordo regionale del 30.04 u.s., che avrebbe previsto qualora si fossero create determinate condizioni di esuberanti, scaturenti dall'implementazione del nuovo modello organizzativo sui S.P. del 28/02/2013, (improntato prevalentemente al taglio di parecchie zone di recapito), di intervenire sull'eventuale riequilibrio del personale applicato.

Al margine di quanto sopra esposto si sono venute a creare nelle province delle sperequazioni di personale che in qualche CD hanno prodotto delle eccedenze e in altri carenze.

Questo fenomeno nella provincia di Reggio Calabria assume rilievo importante, in quanto le zone eccedentarie, maggiormente concentrate nella zona tirrenica, dovrebbero cedere delle risorse da applicare nelle zone di Reggio Calabria e ionica, viste le carenze emerse dai dati presentati dall'Azienda.

Come O.S. abbiamo richiesto quali fossero i dati relativi alle scorte, quelli relativi alle lunghe assenze ed degli inidonei temporanei, affinché il tutto ci sembrasse più chiaro per poi decidere nel merito.

Abbiamo richiesto, inoltre, all'Azienda di valutare bene la situazione degli svincoli e dei messi dedicati ancora da avviare e/o in fase di valutazione, perché a nostro avviso potrebbero dare vita ad ulteriori carenze, là dove esistenti, e addirittura azzerare le eccedenze sempre per lo stesso motivo.

Con questi numeri di forte carenza nella provincia, presentati in tale sede, abbiamo ribadito che ci sembra banale parlare di perequazioni in questo momento.

Abbiamo chiesto fortemente all'Azienda, ancora una volta in base all'accordo regionale del 30.04 u.s., dove fossero andati a finire gli ingressi in MP

(sportellizzazioni) in alcune province, visto che in altre erano già stati espletati questi processi.

Al fine di un'ampia e discussa analisi molto tecnica sui numeri in questione, che finalmente fanno luce sull'effettivo numero di applicati centro per centro, si è convenuto che le azioni di riequilibrio, di cui in premessa, si concretizzeranno inizialmente con l'esaurimento delle risorse che hanno aderito alla mobilità volontaria provinciale dai centri eccedentari a quelli carenti.

Nel contempo verrà avviata una specifica indagine conoscitiva anche di quelle risorse non inserite nelle graduatorie di mobilità, che intendono trasferirsi c/o centri carenti.

Tutto questo si esaurirà entro il 20.11 p.v. e qualora al termine di questa fase dovesse rendersi necessaria un'ulteriore perequazione delle risorse, si procederà con la mobilità di cui all'art 39 del CCNL secondo i criteri stabiliti nel Verbale di Accordo del 14.11.2013.

In questa logica di riqualificazione e di riequilibrio degli organici e tenuto conto delle esigenze di MP, l'Azienda conferma che entro il 10.12 p.v. saranno predisposte a livello Calabria le residue 13 sportellizzazioni già anticipate nei precedenti incontri.

Le Parti, ancora, hanno riconosciuto il ruolo strategico del personale ASI, in un contesto di evoluzione sempre più incentrato sullo sviluppo dei Servizi al Cliente, e condividono di avviare con cadenza quadrimestrale, indagini conoscitive di reperimento di personale da avviare in caso di necessità a tale figura professionale.

Per tutti gli altri punti, richiesti da codesta O.S., è stata fissata un'ulteriore riunione per una discussione più attenta ed approfondita.

Alla luce di quanto emerso sopra, a nostro avviso possiamo comunicare a tutti i lavoratori che si è raggiunto un importante traguardo, utile alla valorizzazione ed allo sviluppo delle risorse impiegate.

Reggio Calabria, 15/11/2013

Il Segretario Territoriale Slp Cisl